



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo verticale per competenze orientative e valutazione formativa**

Il percorso ha l'obiettivo di progettare, consolidare e rendere operativo un curricolo verticale orientativo di Istituto, che tenga conto di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi, in grado di favorire lo sviluppo globale delle competenze. Tale curricolo deve garantire coerenza e continuità educativa dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

L'obiettivo principale è costruire un percorso formativo unitario, condiviso tra tutti gli ordini di scuola, che favorisca il raccordo tra i diversi segmenti e assicuri il progressivo sviluppo delle competenze chiave e delle abilità trasversali, nel rispetto degli stili di apprendimento, tenendo conto delle caratteristiche personali, culturali e sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire l'equità degli esiti scolastici e la validità della valutazione, assicurando a tutti gli alunni lo sviluppo delle competenze chiave (STEAM, digitali, linguistiche) attraverso criteri di giudizio oggettivi e condivisi.

Traguardo

Riduzione significativa della varianza tra le classi e raggiungimento di esiti di



apprendimento omogenei per tutti gli alunni, con livelli di competenza allineati agli standard europei nelle aree STEAM, linguistiche e digitali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee con particolare riferimento all'area STEM, al multilinguismo e alla transizione digitale, promuovendo negli studenti un approccio critico, il pensiero computazionale e la capacità di problem solving.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree logico-matematica, scientifica e linguistica (L1 e lingue straniere), con un incremento certificato delle abilità digitali trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere la progettazione didattica integrando attività STEM e di potenziamento di competenze digitali e linguistiche anche attraverso percorsi per il conseguimento di certificazioni internazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di sportelli di ascolto. Realizzazione di progetti che valorizzino il concetto di diritto e dovere del rispetto dell'altro. Organizzazione di attività cooperative e inclusive per favorire relazioni positive. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio in iniziative di prevenzione del disagio.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi didattici inclusivi e personalizzati (recupero, potenziamento, peer tutoring) finalizzati a sostenere gli alunni con fragilità negli apprendimenti e a colmare i divari rilevati nelle prove standardizzate

Progettare e attuare interventi didattici inclusivi e personalizzati (recupero, potenziamento, peer tutoring) finalizzati a sostenere gli alunni con fragilità negli apprendimenti e a colmare i divari rilevati nelle prove standardizzate

○ **Continuità e orientamento**

Favorire la continuità educativa tra primaria e secondaria di primo grado attraverso incontri tra docenti, progettazione di un curriculum verticale, attività di accoglienza e iniziative di orientamento condivise con il coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Unire per Crescere: continuità educativa dall'infanzia alla secondaria

Descrizione dell'attività

Il percorso si propone di progettare, consolidare e rendere operativo un curriculum verticale d'Istituto, capace di garantire coerenza e continuità educativa dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è creare un itinerario formativo unitario, condiviso tra tutti gli ordini di scuola, che favorisca il raccordo tra i diversi segmenti e assicuri lo sviluppo progressivo delle competenze chiave e delle abilità trasversali,



in ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti attraverso le diverse azioni:

- Costituzione di una commissione per il curricolo verticale.
- Revisione e armonizzazione delle progettazioni didattiche.
- Definizione di criteri comuni di valutazione.
- Promozione di momenti di confronto e formazione tra docenti dei diversi ordini.
- Monitoraggio delle transizioni e dei risultati degli alunni.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Iniziative finanziate collegate

eventuali altri finanziamenti statali

Responsabile

Per questo percorso il Dirigente Scolastico coordina le attività e si avvale delle Funzioni Strumentali e dei Referenti di ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) per garantire la realizzazione delle azioni previste.

Risultati attesi

- Coerenza e continuità educativa
 - Percentuale di progettazioni didattiche armonizzate tra ordini di scuola.
 - Presenza di un documento unico di curricolo verticale approvato dal Collegio.
- Raccordo tra segmenti scolastici



- Numero di incontri di raccordo tra docenti dei diversi ordini.
- Riduzione delle criticità nelle transizioni (es. minori difficoltà segnalate nel passaggio tra ordini).
- Sviluppo progressivo delle competenze chiave
 - Percentuale di competenze chiave integrate nelle progettazioni.
 - Monitoraggio dei livelli di competenza degli alunni in continuità tra ordini.
- Criteri comuni di valutazione
 - Adozione di griglie di valutazione condivise.
 - Percentuale di docenti che applicano criteri comuni.
- Collaborazione tra docenti
 - Numero di momenti di formazione e confronto realizzati.
 - Partecipazione attiva dei docenti (presenze e feedback positivi).
- Ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti
 - Percentuale di attività progettate con metodologie inclusive.
 - Feedback delle famiglie e degli alunni sulla qualità degli ambienti di apprendimento.
- Monitoraggio e miglioramento continuo
 - Report annuale sullo stato di attuazione del curriculum verticale.
 - Analisi dei risultati degli alunni e individuazione di azioni correttive.



● **Percorso n° 2: Formazione e aggiornamento personale docente**

La formazione non è solo un obbligo normativo, ma una straordinaria opportunità per migliorare le competenze e affinare le metodologie didattiche, rispondendo alle sfide dell'istruzione moderna. Per farlo, è fondamentale creare una rete professionale solida e collaborativa: la rete di scuole della costiera amalfitana può diventare il fulcro di questa sinergia, favorendo la condivisione di buone pratiche e la co-progettazione di percorsi formativi. Accanto alle scuole, la collaborazione con l'ASL di Salerno consente di sviluppare moduli dedicati alla salute, al benessere e all'inclusione, mentre le università offrono corsi di aggiornamento accademico e opportunità di ricerca didattica. L'associazione Sapie, con la sua esperienza nell'innovazione pedagogica, e l'USR Campania insieme alle Équipe formative territoriali, garantiscono coerenza con le linee guida ministeriali e supporto operativo. L'Istituto intende siglare protocolli di intesa con il Centro studi Erickson per implementare la formazione docenti su tematiche che riguardano il metodo analogico (sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria) e la didattica universale, l'inclusività e il trattamento psicoeducativo per alunni con bisogni educativi speciali.

A questa rete si affianca l'uso strategico delle piattaforme digitali: SOFIA, il portale del Ministero, rappresenta il punto di riferimento per corsi accreditati e gestione delle iscrizioni, mentre webinar e MOOC permettono di approfondire tematiche come la didattica digitale, l'inclusione e le metodologie innovative, offrendo flessibilità e accessibilità.

Non meno importante è il coinvolgimento dei docenti in gruppi di ricerca e laboratori, dove la ricerca-azione diventa strumento per sperimentare nuove pratiche su didattica per competenze, valutazione formativa e uso delle tecnologie educative. Il percorso di crescita continua si completa con l'autoapprendimento: promuovere la lettura di articoli scientifici, creare una biblioteca digitale e incentivare la partecipazione a community online arricchisce il bagaglio professionale. Tuttavia, il vero motore di questo processo è la motivazione: organizzare incontri periodici di confronto tra scuole e partner, definire piani di crescita personalizzati e valorizzare il ruolo del dirigente come facilitatore e promotore di innovazione sono azioni decisive per creare un ambiente collaborativo e stimolante. In questo modo, la formazione diventa un'esperienza condivisa, capace di trasformare la scuola in una comunità di apprendimento aperta, dinamica e orientata al futuro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali riducendo i divari e le fragilità, in un'ottica di equità e inclusione che garantisca a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo.

Traguardo

Allineamento dei risultati ai parametri nazionali mediante azioni mirate di contrasto alle fragilità di apprendimento, garantendo così il rientro dei punteggi nell'intervallo di confidenza atteso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi didattici inclusivi e personalizzati (recupero, potenziamento, peer tutoring) finalizzati a sostenere gli alunni con fragilità negli apprendimenti e a colmare i divari rilevati nelle prove standardizzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Indirizzare l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e delle risorse professionali verso il supporto mirato alle classi con maggiori criticità nei risultati, per garantire equità di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Valorizzare la professionalità docente sia attraverso percorsi di formazione mirate sia attraverso percorsi di ricerca azione.

● **Percorso n° 3: Percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali e STEM.**

La nostra scuola riconosce la necessità di rafforzare e innovare i percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali e STEAM, consapevole dell'importanza che questi ambiti rivestono nella formazione degli studenti e nella costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Le nuove tecnologie, infatti, non sono semplicemente strumenti da integrare nella didattica, ma veri e propri "ambienti di apprendimento" che modificano le modalità di accesso al sapere, la relazione educativa e i processi di insegnamento-apprendimento. Si attribuisce notevole importanza ai giochi digitali che favoriscono il coinvolgimento attivo, la motivazione e lo sviluppo del pensiero computazionale. Tuttavia, la tecnologia non deve mai sostituire il ruolo centrale dell'insegnante, che resta il mediatore fondamentale del processo educativo, per questo motivo si tende ad attribuire importanza alla formazione continua dei docenti, sia sul piano tecnologico che pedagogico-didattico. Si enfatizza anche il ruolo delle tecnologie assistive, fondamentali per garantire pari opportunità e inclusione a tutti gli allievi, personalizzando i percorsi di apprendimento, offrendo risposte efficaci ai bisogni educativi speciali (BES) e alle diverse forme di disabilità. L'adozione di software compensativi, ambienti di apprendimento accessibili e risorse multimediali inclusive rappresenta una delle sfide più attuali per la scuola contemporanea.

Per questo motivo, la scuola si impegna a:



- Potenziare l'utilizzo consapevole e integrato delle tecnologie digitali nella didattica, con particolare attenzione alle discipline STEAM.
- Promuovere la formazione continua dei docenti sulle metodologie innovative e sulle tecnologie didattiche.
- Sperimentare e diffondere pratiche di apprendimento collaborativo e laboratoriale.
- Garantire l'accessibilità e l'inclusione attraverso l'adozione di tecnologie assistive e risorse digitali inclusive.
- Favorire l'orientamento precoce e la consapevolezza delle proprie attitudini negli studenti, anche attraverso attività interdisciplinari e progettuali.

Questo percorso costituisce una delle priorità strategiche del nostro Piano di Miglioramento, in piena coerenza con le linee guida europee DigCompEdu e DigComp 2.0, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti opportunità concrete di crescita, innovazione e inclusione. Attraverso lo sviluppo delle competenze digitali e STEAM, la scuola intende promuovere una formazione al passo con le sfide della società contemporanea, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza digitale e per il futuro personale e professionale di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee con particolare riferimento all'area STEM, al multilinguismo e alla transizione digitale, promuovendo negli studenti un approccio critico, il pensiero computazionale e la capacità di problem solving.

Traguardo



Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree logico-matematica, scientifica e linguistica (L1 e lingue straniere), con un incremento certificato delle abilità digitali trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti e del personale scolastico, creando un ambiente dominato da un clima sociale positivo

Traguardo

Incrementare il livello di soddisfazione e di partecipazione attiva degli studenti e del personale scolastico alla vita della scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere la progettazione didattica integrando attività STEM e di potenziamento di competenze digitali e linguistiche anche attraverso percorsi per il conseguimento di certificazioni internazionali

Rivedere la progettazione didattica integrando attività STEM e di potenziamento di competenze digitali e linguistiche anche attraverso percorsi per il conseguimento di certificazioni internazionali. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie





Inclusione e differenziazione

Progettare e attuare interventi didattici inclusivi e personalizzati (recupero, potenziamento, peer tutoring) finalizzati a sostenere gli alunni con fragilità negli apprendimenti e a colmare i divari rilevati nelle prove standardizzate

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la continuità' educativa tra primaria e secondaria di primo grado attraverso incontri tra docenti, progettazione di un curriculum verticale, attività' di accoglienza e iniziative di orientamento condivise con il coinvolgimento delle famiglie

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e delle risorse professionali verso il supporto mirato alle classi con maggiori criticità nei risultati, per garantire equità di sistema

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare e attuare interventi didattici inclusivi e personalizzati (recupero, potenziamento, peer tutoring) finalizzati a sostenere gli alunni con fragilità negli apprendimenti e a colmare i divari rilevati nelle prove standardizzate
